



**IL FUTURO INIZIA
OGGI,
NON DOMANI.**



RASSEGNA STAMPA



gesco 
GRUPPO DI IMPRESE SOCIALI

A cura dell'Ufficio Comunicazione Gesco
081.7872037 - Int.5 stampa@gescosociale.it - www.gescosociale.it



Venerdì 31 Maggio 2019

Il caso Nella scuola di Scampia

La preside «eroina» riporta i rom in aula

di **Elena Scarici**



La preside riporta i rom in aula «Ora basta con la xenofobia»

Scampia, Rosalba Rotondo aiuta i piccoli sgomberati dal campo di Giugliano

NAPOLI Sono tornati a scuola i bambini rom di Giugliano. Mancavano dal 10 maggio, quando li avevano sgomberati dal campo in cui abitavano con le loro famiglie. Da allora 450 adulti e bambini vivono in condizioni estremamente precarie di salute e di igiene, anche se a detta dell'amministrazione comunale lo sgombero era stato attuato proprio a tutela della salute e dell'incolumità dei suoi stessi abitanti.

Il giorno stesso in cui è avvenuto lo sfratto si è levata la voce della dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo Alpi-Levi di Scampia, Rosalba Rotondo, una preside tenace e coraggiosa che crede nella scuola e nell'educazione come lotta ad ogni forma di discriminazione. Il suo istituto, che ha già tanti al-

lievi di etnia Rom residenti a Scampia (grazie al progetto Justrom, un programma dell'Unione Europea) ha potuto accogliere anche cento ragazzi rom provenienti da Giugliano in un plesso ristrutturato dal Comune grazie all'intervento dell'ingegner Maurizio Barbanò.

«La scuola vince su tutto e non arretra mai di fronte agli ostacoli e alle sfide, l'Alpi-Levi è in festa – dice esultando Rosalba Rotondo — nonostante le condizioni di estremo disagio e di stenti in cui sono costretti a vivere, i bambini e i ragazzi rom hanno ripreso la frequenza scolastica».

Un vero miracolo se si pensa che accompagnare i ragazzi a scuola da Giugliano a Scampia non è proprio semplice e che le

difficoltà da superare sembravano insormontabili. Ma in questa battaglia, tiene a sottolineare la preside, non è stata lasciata sola, almeno non dalle associazioni del territorio. «È stata costituita una vera task force operativa tra l'Alpi-Levi, *Arrevutammece*, l'associazione di Fratel Raffaele, l'angelo custode di tutti i rom di Scampia e di Giugliano, e i Padri della Re-

denzione. «Ognuno sta facendo la sua parte perché il dramma dello sgombero alla luce anche dell'inaspirarsi delle spinte xenofobe di matrice antirom, potesse essere attenuato». Al progetto lavorano la maestra alfabetizzatrice Anna Fabiano e la coordinatrice Anna De Mattia. I bambini e i ragazzi rom sono apparsi felici di aver ripreso la scuola.

Intanto, a sostegno della decisione della preside comincia ad alzarsi qualche altra voce. È stata infatti depositata un'interrogazione parlamentare a firma della senatrice Paola Nugnes e una interpellanza urgente a prima firma della deputata Dorian Sarli alla Camera.

Se ne discuterà stamattina, per chiedere al governo azioni politiche concrete per il popolo

rom: «Intere famiglie — dice Dorian Sarli — vivono e dormono nelle loro autovetture parcheggiate su una piattaforma. Quasi la metà è composta da bambini al di sotto dei 12 anni che, ormai da settimane, sono senza acqua né energia elettrica, in un gravissimo stato di degrado e di abbandono. Mancano i servizi essenziali e il Comune di Giugliano, ad oggi, li ha forniti solo di sei bagni chimici. La bambina più piccola è nata da circa un mese e, dalla nascita, dorme nel cofano di un'auto sotto il sole e la pioggia».

«Ad oggi la situazione permane nella sua gravità, nonostante la Corte europea dei Diritti dell'uomo abbia sancito che lo Stato Italiano ha il dovere di trovare alloggi adeguati per gli abitanti del campo» dichiara

la Nugnes.

Altra interrogazione è stata presentata in Regione Campania dal consigliere Vincenzo Viglione che chiede alla Regione stessa una soluzione temporanea ma sostenibile per le famiglie rom.

Intanto all'Alpi-Levi, grazie ai moduli formativi Pon finanziati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Unione europea per potenziare le competenze alfabetiche e di calcolo, i ragazzi rom di Giugliano andranno a scuola fino a fine luglio, insieme con i compagni di Scampia. Ma la preside non si ferma mai. Sta progettando di portarli a mare ad agosto. Nel frattempo, con i fondi ministeriali inseriti nel Piano emergenze educative, è pronto per essere ristrutturato anche un seminterrato

dell'Istituto: sarà adibito a spazio multifunzionale e multidisciplinare dove gli alunni potranno usufruire di attività didattiche, doposcuola e palestra.

Elena Scarici

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Impegno
Rosalba Rotondo in aula con alcuni dei ragazzi rom che è riuscita a riportare in classe grazie a un progetto dell'Unione europea

La vicenda

● Rosalba Rotondo, preside dell'Istituto comprensivo di Scampia Alpi-Levi, è riuscita a garantire il diritto all'istruzione di cento tra bambini e ragazzi rom che erano stati sgomberati dal campo di Giugliano nel mese di aprile

● Rotondo ha utilizzato i fondi di un progetto europeo per organizzare lezioni pomeridiane per ragazzi e bambini rom, in tal modo ha pure voluto dare una risposta alle spinte xenofobe

Il coraggio di decidere
La scuola vince su tutto e non arretra mai di fronte a ostacoli e sfide, oggi siamo in festa perché questi bambini, nonostante i disagi hanno ripreso a istruirsi

Povertà

Molti di quegli alunni sono costretti a dormire nelle auto insieme con i genitori

Solidarietà

Un gala di beneficenza delle donne farmaciste Fondi per il don Orione

NAPOLI Serata di gala, ma soprattutto di beneficenza per l'associazione «Farmaciste In...sieme», realtà che mette insieme le donne farmaciste di tutta Italia, e che ha il proprio quartier generale nella città di Napoli.

Come ogni anno l'associazione, nata per volontà di Angela Margiotta, Carmela Russo Manno e Valeria Galdiero, ha organizzato una iniziativa benefica, a villa Doria d'Angri, con cui ha raccolto fondi per circa iomila euro che ha devoluto allo storico Istituto don Orione di Ercolano, dove sarà realizzata una saletta multisensoriale per persone con disabilità gravi.

L'evento di beneficenza è stato preceduto dal convegno «La donna nella impresa farmacia tra gestione e impegno sociale», titolo scelto non a caso, perché tra gli obiettivi dell'associazione, c'è pro-

prio la valorizzazione al femminile dell'ambito farmaceutico.

«Un'associazione che nasce da un'idea che ci accomuna - spiegano i quadri dell'associazione sul proprio sito web - ossia quella di far in modo che vi sia una propensione al femminile all'interno della categoria, visto che ad essa non corrisponde un'adeguata rappresentanza negli ordini e nelle associazioni. Ci impegniamo nell'essere presenti e competenti dinanzi ad un pubblico sempre più esigente, ma riscontriamo lo scarso peso nei luoghi delle decisioni. L'obiettivo di 'Farmaciste in...sieme' è di formulare proposte, dare suggerimenti, mettere a disposizione la nostra esperienza quotidiana a "cura" dell'altro».

Walter Medolla

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«In... sieme»

Le farmaciste della associazione nazionale con il quartier generale nella città di Napoli

«Il mondo salvato dai ragazzini» Festa per 300 sull'isola di Procida

La kermesse letteraria per giovanissimi si conclude con tanti ospiti

È il segno poetico, profetico e politico dell'opera più ardita di Elsa Morante, «Il mondo salvato dai ragazzini», che oggi guida e orienta più di trecento bambini e ragazzi sull'isola di Procida. Giunge infatti al secondo anno l'omonimo progetto «Procida - Il mondo salvato dai ragazzini-Elsa Morante», ideato e curato dall'associazione culturale Kolibrì, in collaborazione con la rivista «Andersen-Il Mondo dell'Infanzia», Agita Teatro, l'associazione Isola di Graziella, la Fondazione Premio Napoli e gli istituti scolastici Capraro e il Caracciolo di Procida. Ma quest'anno è anche il ricordo vivo di Giulio Regeni, il giovane ricercatore italiano torturato e ucciso in Egitto, a insegnare ai più piccoli l'im-

portanza dell'impegno civile e una concreta apertura verso l'Europa.

Oggi e domani, tra Terra Murata e il porto di Marina Grande, si terrà la festa finale dove bambini e ragazzi saranno ancora una volta i protagonisti, dopo esserlo stati per mesi durante incontri, laboratori e seminari incentrati sulle opere dei massimi esponenti della letteratura contemporanea per ragazzi, anche loro presenti per la due giorni finale: come Bernard Friot, definito il «Gianni Rodari francese», autore de «Il mio primo libro di poesie d'amore» illustrato da Desideria Guicciardini, Francesco Niccolini, Simone Cortesi e Luigi D'Elia con la loro graphic novel «Aspettando il

vento», Emanuela Bussolati ed Elisabetta Garilli, autrici di «Tinotino Tinotina Tino Tin Tin Tin» e la scrittrice e giornalista d'inchiesta Vichi De Marchi, che nel suo «I maestri di Strada» racconta un anno vissuto insieme al maestro Cesare Moreno e ai ragazzi emarginati delle periferie napoletane.

Tra libri, musica e teatro, si terranno le esibizioni del percussionista Maurizio Capone con la sua BungtBangt e degli attori Rosaria De Cicco e Nello Mascia, le presentazioni dei nuovi libri di Niccolini, «Il lupo e la farfalla», e di Patrizia Zerbi, fondatrice della casa editrice per l'infanzia «Carthusia».

Ma gli ospiti d'onore saranno i ragazzi dell'Istituto

Don Lorenzo Milani di Aquileia e della Scuola secondaria di primo grado dell'Ugo Pellis di Fiumicello Villa Vicentina ad Udine, città d'origine di Giulio, guidati dalla loro docente di teatro Michela Vanni, anche insegnante del ricercatore friulano e della sorella Irene, che metteranno in scena lo spettacolo «Welcome!», in omaggio all'opera morantiana, suggellando il secondo gemellaggio tra Procida e altre comunità educanti. È così, dunque, che la lettura e la letteratura diventano fari nel buio di quest'epoca, che si accendono non a caso su un'isola.

Anna Marchitelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Musicista Maurizio Capone



Attrice Rosaria De Cicco

L'idea

Una sala di incisione per tutte le scuole al Pitagora-Croce

Nell'ambito del 13° Premio internazionale Elia Rosa, dedicato alla memoria del sassofonista che diede ai ragazzi in disagiate condizioni economiche la possibilità di frequentare la scuola di musica, una sala di incisione discografica sarà messa a disposizione di tutte le scuole d'Italia che ne faranno richiesta presso il liceo statale Pitagora-Croce di Torre Annunziata. A firmare il protocollo

di intesa, alla presenza di Sal Da Vinci (nella foto) e del sindaco Vincenzo Ascione, Giovanna Boda, dg del Miur, l'assessore Lucia Fortini, Luisa Franzese, dg dell'Ufficio Scolastico regionale, Domenico Marrazzo per la Città metropolitana di Napoli e Imma Battista, direttrice del Conservatorio di Salerno, e Benito Capossela, dirigente del liceo.



Cinema Modernissimo

“Prima le persone” nuova assemblea contro il razzismo

«E adesso?» È la domanda che si sono scambiati in questi giorni i partecipanti alla marcia #Prima-le-persone che portò migliaia di persone in piazza il 4 maggio scorso. Il verdetto è che un tale patrimonio non può andare perso. Alcuni degli organizzatori hanno constatato di «aver aperto, in modo forte e riconoscibile, uno spazio politico democratico e civile, abitabile per molte e molti anche differenti tra loro, utile non solo per “esistere e resistere” (cosa non da poco, visto il periodo di depressione e spiazzamento da cui veniamo) ma anche come luogo di incontro e contaminazione di pensieri, idee,

pratiche ed entusiasmo mirato alla costruzione di un Paese e di una società completamente opposta a quella che oggi caratterizza l'Italia e l'Europa».

Di conseguenza ecco l'idea di una nuova assemblea, il 10 giugno, sempre al cinema Modernissimo, già sede della prima mobilitazione. «Con la marcia - scrivono i proponenti - ci siamo assunti una responsabilità che adesso non possiamo abbandonare. Non possiamo non assumerci la responsabilità di aver aperto uno “spazio politico aperto e orizzontale”, un pensiero alternativo a quello che oggi sembra dominante, che ha agito

da catalizzatore di tante energie, esperienze, posizionamenti individuali e collettivi che avevano bisogno di trovare un luogo comune per prendere la parola, per farsi vedere, per alzare la voce».

Dunque, «per capire insieme se queste nostre sensazioni sono condivise e per provare a immaginare e condividere possibili direzioni e prossimi scenari» una cinquantina di sottoscrittori riconvocano tutti al Modernissimo alle 20,00 del 10 maggio.

— r.f.



▲ **Folla** La marcia del 4 maggio

Mosaico e riciclo a Palazzo Zevallos

Il laboratorio artistico "Mosaico e riciclo creativo a palazzo Zevallos tra barocco e arte contemporanea" è un progetto nato dalla collaborazione tra il polo museale di Palazzo Zevallos e l'istituto secondario di I grado Tito Livio. Interamente finanziato da Banca Intesa, il laboratorio ha inteso coinvolgere gli alunni della scuola sperimentando un percorso innovativo di sviluppo e potenziamento delle abilità tecnico-manuali attraverso l'arte del mosaico.

L'esperienza ha avuto molto successo sia tra gli studenti che hanno partecipato direttamente all'attività laboratoriale sia tra i docenti e gli operatori che hanno trovato una nuova occasione di crescita professionale: gli alunni si sono confrontati con la loro dimensione estetica e critica ed hanno imparato ad utilizzarla come stimolo di miglioramento di vita mentre gli insegnanti hanno sperimentato una nuova forma di aggiornamento disciplinare e metodologico. I ragazzi della

Tito Livio hanno disegnato e dipinto scegliendo tra alcuni temi proposti per poi rivestire le loro opere d'arte con tessere colorate realizzate ritagliando bottiglie di plastica riciclate in piccoli pezzetti.

IL PROGETTO Un percorso formativo alla Biblioteca Annalisa Durante per i giovani del rione

Libri, baby Forcella reading

NAPOLI. Vuole essere l'inizio di un percorso formativo per i ragazzi di Forcella l'appuntamento di oggi alle 10,30, alla presenza dell'assessore alla Cultura del **Comune di Napoli**, Nino Daniele, nello Spazio Comunale piazza Forcella che ospita la Biblioteca Annalisa Durante dove si tiene la presentazione e sottoscrizione del patto locale per la lettura "Reading Forcella", finalizzato ad attivare un percorso collaborativo e di rete con gli attori della filiera del libro operanti nel centro storico di Napoli per la promozione della lettura a 360 gradi, a cominciare dai più piccoli, sotto l'egida dell'assessorato alla Cultura del **Comune di Napoli**.

L'iniziativa, si legge in una nota di Palazzo San Giacomo, è pro-

mossa dalla Biblioteca a porte aperte Annalisa Durante in partenariato con **Comune di Napoli**, il Sindacato Unitario dei Giornalisti della Campania, Seconda Municipalità, l'Istituto Adelaide Ristori, l'Associazione Gioventù Cattolica e il Poliambulatorio Bernardo Giovino, quali soggetti attuatori del progetto "Baby Reading Forcella" per la lettura 0-6 anni, sostenuto dal Cepell - Centro per la lettura ed il libro del Mibac, la cui direttrice Flavia Cristiano ha fatto pervenire ai promotori una nota di apprezzamento per l'iniziativa e di disponibilità a sostenerne l'implementazione nell'alveo degli obiettivi istituzionali promossi con la "Città del libro". Per Giuseppe Perna e Gianfranco Wurzbürger, rispettivi presidenti delle associazioni Annalisa Durante ed Asso.gio.ca, «è im-

portante rafforzare l'impegno per la lettura attraverso un patto con le scuole, le biblioteche, gli editori, le librerie e i tanti enti ed operatori che, nel rispettivo ambito di lavoro, possano mettere in comune spazi, risorse e iniziative per il raggiungimento degli obiettivi comuni del programma».

Saranno presenti, tra gli altri, Cinzia Greco in rappresentanza della Fondazione Nuove Proposte quale promotrice del "Premio nazionale per la lettura Giambattista Gifuni" e Simonetta Buttò, direttrice dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico del Mibac e vincitrice del XVIII Premio Gifuni, che devolgerà alla Biblioteca Annalisa Durante i libri vinti.



Gli ambassador Rosolino e Oliva incontreranno i detenuti del carcere minorile di Nisida

NAPOLI. Gli ambassador dell'Universiade 2019, Massimiliano Rosolino e Patrizio Oliva, incontreranno i ragazzi degli Istituti penali minorili di Nisida a Napoli e di Airola a Benevento per raccontare la loro esperienza da campioni, come esempio in vista del loro reinserimento sociale. Nasce un protocollo d'intesa tra l'Universiade e il Centro per la Giustizia minorile della Campania: è arrivata ieri infatti la firma per il progetto che mira a coordinare e realizzare percorsi mirati al coinvolgimento e alla partecipazione dei minori dell'area penale agli eventi sportivi dei Giochi partenopei. Il protocollo consentirà ai minori dell'area penale di partecipare, al seguito di accompagnatori, alla cerimonia di apertura delle Universiadi il 3 luglio allo stadio San Paolo e di assistere ad

alcune gare e allenamenti negli impianti sportivi della regione in cui si svolgeranno le gare dal 3 al 14 luglio. «Ci è sembrato doveroso coinvolgere nella manifestazione anche i ragazzi detenuti per promuovere la cultura e i valori dello sport, come possibilità di riscatto e recupero - ha dichiarato il commissario straordinario Gianluca Basile».

Si tratta di una firma che «segna una svolta nelle Politiche di comunità - ha evidenziato Maria Gemmabella, dirigente del Centro per la Giustizia minorile della Campania (nella foto con Basile e Oliva) - Finalmente anche i ragazzi dell'area penale partecipano come gli altri coetanei ad un evento sportivo di livello internazionale. All'insegna dello sport, nelle sue varie discipline, per la scoperta dei diversi talenti di ciascuno dei nostri giovani».

FDL



TORRE ANNUNZIATA Tribunale oplontino dalla parte delle vittime degli abusi, delle famiglie e dei minorenni

Ordine Avvocati: forum contro la “violenza domestica”

TORRE ANNUNZIATA. “Violenza domestica - Linee guida per una tutela efficace” è il tema del convegno in programma questa mattina nella piazza coperta del tribunale di Torre Annunziata. L'evento, organizzato nell'ambito dei seminari “Una Torre per le donne - un progetto di animazione, comunicazione e sensibilizzazione territoriale, rivolto alla prevenzione della violenza di genere” ha il patrocinio del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata, presieduto da Gennaro Torrese, che aprirà il giro di saluti iniziali insieme ad Ernesto Aghina, Presidente del Tribunale di Torre Annunziata, Alessandro Pennasilico, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre

Annunziata, e Antonietta Caputo, Consigliere dell'Ordine e Coordinatrice della Commissione per la Famiglia ed i Minori. L'introduzione dei lavori è affidata all'avvocato Germaine Popolo, Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata. Gli interventi sono affidati agli avvocati Rosita Pepe (Associazione Artemide) e Gennaro Bartolino, ad Anna Malinconico, Sociologa - Link Campus University, a Vincenzo Gioia, Primo Dirigente del commissariato di Polizia di Castellammare di Stabia; e a Pierpaolo

Filippelli, Procuratore aggiunto presso il Tribunale di Torre Annunziata. Infine, le conclusioni sono affidate a Valeria Valente, Senatrice e Presidente Commissione

d'inchiesta sul femminicidio ed ogni violenza di genere.

L'incontro, che vale 4 crediti formativi per gli avvocati, è stato organizzato in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, Associazione Apeiron, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torre Annunziata, Comune di Torre Annunziata e Associazione Catena Rosa.

FRANCO

